

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e ss.mm.ii.;

VISTO il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e ss.mm.ii., recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii., contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Turismo 15 luglio 2021, n. 1206 recante “*Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'art. 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021*”, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2196 del 27 luglio 2021;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** l'art. 17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, quali prevedono che “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, che istituisce la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo;
- VISTO** il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “*Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;
- VISTO** il D.P.C.M. del 29 agosto 2024, prot. n.266282/24 del 10/10/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/10/2024 n.1452, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;
- VISTO** il Piano Strategico per lo sviluppo del Turismo in Italia (PST) 2023-2027, approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2023;

- VISTO** il “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 del Ministero del Turismo”, adottato ai sensi del decreto del Ministro del turismo del 31 gennaio 2026, prot. 12447;
- VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministero del Turismo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e nel triennio 2026-2028, prot. n. 279782 del 30 dicembre 2025;
- VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2026, emanata dal Ministro del Turismo il 14 gennaio 2026 con prot. n. 3801;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e ss.mm. ii.;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1745 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 24 settembre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- VISTA** la Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del PNRR (da qui in avanti, definito per brevità anche “Programma Caput Mundi”), articolato in 6 linee d’azione denominate, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari”, “#LaCittàCondivisa”, “#Mitingodiverde”, “Roma4.0” e “#Amanotesa”;
- VISTO** il Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell’Economia e delle Finanze relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che individua il Ministero del turismo quale Amministrazione centrale titolare del Programma Caput Mundi;
- VISTO** il Decreto 27 maggio 2022 del Ministro del turismo, ai sensi dell’articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con il quale il Commissario Straordinario del Governo di cui all’articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della

Repubblica del 4 febbraio 2022 (da qui in avanti “Commissario Straordinario”), è delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”;

VISTO il Decreto 26 giugno 2022 del Ministro del turismo (prot. n. 08166/22) con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, come individuati dall'Ordinanza n. 2 del 24.06.2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario;

VISTO l'elenco degli interventi individuati dalla citata Ordinanza n. 2 del 24.06.2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario, che include, nell'ambito della linea di investimento “#LaCittàCondivisa” l'intervento di cui all'identificativo n. 262 denominato “*Cammini giubilari: realizzazione di totem informativi nel circuito delle chiese europee, del cammino delle sette chiese di San Filippo, delle Donne dottori della Chiesa e patroni d'Europa, delle chiese giubilari presenti nella Capitale; realizzazione di volumi librari descrittivi dei beni artistici e di valore culturale presenti in importanti edifici di culto della Capitale*”;

TENUTO CONTO che l'elenco di cui alla citata Ordinanza n. 2/2022 del Commissario Straordinario individua il Ministero del turismo quale soggetto attuatore dell'intervento n. 262;

VISTO l'Accordo del 27 giugno 2022, sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ss.mm.ii, tra il Ministero del turismo e il Commissario Straordinario, all'interno del quale sono individuati gli obblighi del Ministero del turismo in qualità di soggetto attuatore dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 nell'ambito della Linea di investimento “La Città condivisa”;

CONSIDERATO che le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo;

VISTA la nota acquisita dalla struttura del Commissario Straordinario prot. RM/3747 del 9 luglio 2024, con la quale il Ministero del turismo ha comunicato la necessità di revisione dell'intervento n. 262 a seguito dell'intervenuta sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede, avvenuta in data 5 settembre 2023, finalizzato alla realizzazione di interventi analoghi a quelli già previsti. In particolare, il Ministero propone, con tale nota la rimodulazione dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento “#LaCittàCondivisa”, mantenendo invariate le linee di finanziamento di riferimento e le risorse all'uopo destinate. In base alle modifiche proposte, l'intervento si pone come finalità generale la creazione di nuovi itinerari turistici e, tra l'altro, di migliorare gli standard di qualità, accesso, fruibilità e sicurezza dei siti religiosi e culturali;

VISTA l'Ordinanza n. 32/2024 del 20 settembre 2024, con la quale il Commissario Straordinario ha approvato la modifica proposta dal Ministero del turismo in riferimento all'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento “La Città condivisa” che assume, pertanto, la nuova denominazione di “*Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso*”, mantenendo invariata la dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.330.000,00;

VISTO il Decreto 16 ottobre 2024 (prot. n. 289732/24) del Ministro del turismo con il quale, il Ministero stesso, in qualità di amministrazione titolare del Programma Caput Mundi, ha approvato la citata Ordinanza n. 32/2024;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1,

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

TENUTO CONTO che in data 12 dicembre 2024 in riferimento all'intervento n. 262 "Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso" il Ministero del turismo, in qualità di soggetto attuatore, ha provveduto ad acquisire il CUP J89I21000390006;

TENUTO CONTO che l'intervento di cui all'identificativo n. 262 del Programma Caput Mundi include azioni per il miglioramento e l'accessibilità di siti religiosi e storico-culturali e che tali siti includono il MONASTERO DI SANT'ANGELO, SITO IN VIA DI ORSANO, TREVI NEL LAZIO (FR);

VISTA la Determinazione prot. 238384/25 del 15/09/2025 del Direttore Generale della Direzione Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo, con la quale è stata nominata quale Responsabile di procedimento, ai sensi articolo 15, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Daniela Maria Pia Rovello, Funzionario Area III Fascia F1 presso la Direzione generale stessa, nell'ambito dei rapporti avviati con INVITALIA S.p.A. nell'ambito della Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF-RGS) e la stessa INVITALIA S.p.A. del 19 dicembre 2024 (CUP: G84F24000200001);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Generale Promozione investimenti e innovazione per il turismo, prot. 25558 del 25/02/2026, di nomina della Dott.ssa Antonella Siragusa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Convenzione tra Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS e Invitalia S.p.A. del 19 dicembre 2024 per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo per l'efficace attuazione del PNRR - CUP: G84F24000200001;

VISTA la richiesta prot. n. 246266/25 del 03 ottobre 2025, inviata dalla scrivente Direzione all'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo sviluppo d'Impresa S.p.A. – INVITALIA, ai fini dell'attivazione dei servizi di Centrale di Committenza e di Committenza ausiliaria, nell'ambito della citata Convenzione tra MEF-RGS e la stessa Invitalia per lavori di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Monastero di Sant'Angelo, sito in via di Orsano, Trevi nel Lazio (FR) - CUP: J89I21000390006";

VISTA la comunicazione trasmessa da INVITALIA S.p.A. con prot. n. 0093817 del 31/03/2026, acquisita al protocollo della scrivente Direzione al n. 46940 del 01/04/2026, recante l'accettazione del sopramenzionato Atto di attivazione trasmesso con prot. n. 246266/25 del 03 ottobre 2025, e l'indicazione della nomina, per la procedura di gara di affidamento dei lavori di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Monastero di Sant'Angelo in Trevi nel Lazio (FR), dell'arch. Danila Marino a RUP ex articolo 15, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici (Determina di INVITALIA prot. n. 0422265 del 18 dicembre 2025);

VISTA la nota prot. n. 246260 del 03/10/2025 con la quale il Ministero del turismo, Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, ha richiesto al Comune di Trevi nel Lazio, ente proprietario del bene, l'autorizzazione a realizzare l'intervento per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Monastero di Sant'Angelo, sito in via di Orsano, Trevi nel Lazio (FR), nell'ambito del PNRR, Misura M1C3, Investimento 4.3 Caput Mundi, Next Generation EU per grandi eventi turistici, Linea di finanziamento La Città Condivisa, Intervento 262 "Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso", Azione 2 -

Accessibilità e sicurezza dei siti culturali e religiosi, in qualità di Soggetto attuatore, ai sensi del combinato disposto degli articoli articolo 9, comma 1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e art. 18, comma 2, lett. g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177; sia la trasmissione della relativa documentazione progettuale;

VISTA la nota del 10 ottobre 2025, acquisita al prot. n. 249344 della scrivente Direzione, con la quale il Comune di Trevi nel Lazio autorizzava il Ministero del turismo alla realizzazione dell'intervento per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza sull'immobile oggetto di interventi e inviava una nota di precisazione in merito alla proprietà del bene dichiarando che risultava proprietario dei diritti del concedente e si impegnavano ad estinguere i diritti dei livellari;

VISTO il documento notarile del 14 novembre 2025, sottoscritto dal notaio dott. Jacopo Ricciotti, concernente l'acquisizione da parte del Comune di Trevi nel Lazio (FR) del diritto dell'enfiteuta sugli immobili, tra cui figura il fabbricato da riqualificare - Monastero Sant'Angelo, trasmesso e acquisito al protocollo della scrivente Direzione in data 14/11/2025 al n. 262429;

CONSIDERATO che, in seguito all'esito della disamina della documentazione progettuale già acquisita, la scrivente Direzione richiedeva al Comune di Trevi nel Lazio, con nota prot. n. 2692 del 12/01/2026, ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, ulteriori integrazioni e rettifiche dei documenti progettuali, e che acquisiva in data 30/01/2026 al protocollo n. 12033 il progetto integrato;

RILEVATE, all'esito di un'ulteriore disamina dell'ultima documentazione progettuale acquisita, ulteriori carenze progettuali, la scrivente Direzione comunicava, con nota prot. 31202 del 06/03/2026, al Comune di Trevi nel Lazio e all'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 la non attuabilità dell'intervento viste le carenze tecniche progettuali rilevate, l'accumulo dei ritardi nell'acquisizione dei documenti di progetto e considerato il cronoprogramma dei lavori troppo lungo in relazione alle tempistiche del PNRR, salvo la predisposizione e l'invio di una documentazione progettuale esecutiva e amministrativa completa, adeguatamente motivata e chiara negli obiettivi;

VISTE le comunicazioni di riscontro alla suddetta nota di espunzione del Comune di Trevi nel Lazio, prot. 31661 del 06/03/2026, e dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica, prot. 32441 09/03/2026;

VISTI il Progetto Esecutivo "MONASTERO DI SANT'ANGELO, TREVI NEL LAZIO (FR), ACQUISTO DEL BENE - LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA" aggiornato e integrato trasmesso dal Comune di Trevi nel Lazio, acquisito in data 16/03/2026 al protocollo della scrivente Direzione al n. 36614, con allegata Approvazione del progetto esecutivo aggiornato rilasciata dal responsabile del Servizio tecnico del Comune di Trevi nel Lazio e allegato Verbale di verifica e validazione del 13/03/2026, con il quale il Comune di Trevi nel Lazio, per l'intervento sopra descritto, esperito e completata con esito favorevole e positivo l'attività di verifica degli elaborati del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, ha proceduto alla validazione del livello di progettazione "esecutivo" dell'intervento medesimo, attestando che il progetto esecutivo validato risulta conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e immediatamente appaltabile e cantierabile;

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto trasmesso dal Comune di Trevi nel Lazio, acquisito al protocollo n. 40412 del 20/03/2026, che annulla e sostituisce il precedente Capitolato già validato e approvato con determina n.127/32 del 13/03/2026, e acquisito contestualmente al summenzionato Progetto Esecutivo;

CONSIDERATA tutta la documentazione progettuale concernente l'intervento Monastero di Sant'Angelo presso Trevi nel Lazio (FR) elaborata dal Comune di Trevi nel Lazio e acquisita dalla scrivente Direzione;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE 15106/25, approvata il 27 novembre 2025, recante l'ultima revisione della decisione originale di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione" pubblicato in G.U. serie generale n. 41 del 19 febbraio 2026;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do Not Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il D.M. 24 novembre 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato sulla G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025, che adotta i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia, in vigore dal 2 febbraio 2026;

RITENUTO di procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento relativo al Progetto Esecutivo "MONASTERO DI SANT'ANGELO, TREVI NEL LAZIO (FR), ACQUISTO DEL BENE - LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA" per un importo di euro 80.000,00;

VISTO CHE l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "Invitalia") agisce in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto per conto del Ministero del Turismo ("Stazione Appaltante"), ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, secondo quanto stabilito nella convenzione del 19 dicembre 2024 (CUP: G84F24000200001), corredata dai relativi allegati, sottoscritta tra il Ministero dell'Economia e Finanze e Invitalia per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI ADOTTARE il presente provvedimento quale determinazione a contrattare ex articolo 192 del d. lgs. 18/08/2001, n. 267 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI CONTRARRE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, una spesa complessiva stimata di euro 80.000,00 (ottantamila/00) oltre IVA ed altri oneri di legge, di cui euro 75.627,40 (settantacinquemilaseicentoventisette/40) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed euro 4.372,60 (quattromilatrecentosettantadue/60) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per LAVORI DI

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DEL MONASTERO DI SANT'ANGELO, SITO IN VIA DI ORSANO, TREVI NEL LAZIO (FR)., CUP: J89I21000390006;

DI APPROVARE il Progetto Esecutivo rubricato “MONASTERO DI SANT'ANGELO, TREVI NEL LAZIO (FR), ACQUISTO DEL BENE - LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA” relativo ai lavori di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Monastero di Sant'Angelo, sito in via di Orsano, Trevi nel Lazio (FR), CUP J89I21000390006, predisposto dal progettista Ing. Paolo Malagesi e validato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del D.Lgs. 31 marzo 2022 n. 36, dal Comune di Trevi nel Lazio - Settore lavori pubblici con verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo del 13/03/2026;

CHE, tenuto conto del suddetto importo dei lavori da affidare, inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, si procederà tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. a), del medesimo Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici dall'albo fornitori di Invitalia (di seguito, “*Albo Fornitori Invitalia*”), ove esistenti;

CHE, più precisamente la procedura di gara sarà un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti in combinato disposto con gli articoli 132 e 133 del medesimo Codice e sarà gestita mediante la Piattaforma telematica accessibile presso il sito web <https://ingate.invitalia.it/>;

CHE, pertanto, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, nonché nel rispetto del principio di rotazione, si provvederà a invitare almeno cinque operatori a partecipare alla presente procedura selezionati in base al possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG2 e che abbiano espresso al contempo la preferenza ad essere invitati ad eseguire affidamenti nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento inviando loro apposita richiesta di preventivo (di seguito, “*Richiesta di preventivo*”);

CHE ai sensi dell'articolo 54, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110 del Codice dei Contratti, troverà applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto, anche in considerazione dell'importo dell'appalto, che non presenta interesse transfrontaliero certo. A tal fine, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse utilizzando il “Metodo A” ai sensi dell'articolo 54, co. 2, dell'Allegato II.2 del Codice dei Contratti;

CHE, ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è suddiviso in lotti, in ragione dell'unitarietà realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

CHE, ai sensi del combinato disposto degli articoli 132 e 133, del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, anche per le motivazioni riportate negli atti di gara, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;

CHE il prezzo utilizzato per il progetto esecutivo è il “prezzario regione Lazio 2023” e successivi aggiornamenti periodici, e che si ritiene congruo l'importo che sarà posto a base di gara, stante la validità del prezzario utilizzati ancora in vigore;

CHE non è altresì ammesso il ricorso all'articolo 68, co. 12, del Codice dei Contratti, in ragione della peculiarità della disciplina delineata in materia di beni culturali, ai sensi della quale prevale in ogni caso l'esigenza che i soggetti esecutori di opere tutelate siano qualificati personalmente senza poter confidare sulla capacità di altri soggetti, per finalità di protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale;

CHE ai sensi dell'articolo 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021, l'Aggiudicatario sarà obbligato ad assicurare che una

quota pari almeno al 16% (sedici percento) e al 30 % (trenta percento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), in ragione del fatto che dai più recenti dati ISTAT disponibili, nella sezione codice Ateco F "Costruzioni" si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale;

CHE l'appalto che sarà aggiudicato e ricompreso negli interventi che sono finanziati e/o cofinanziati con le risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e, pertanto, la *lex specialis* di gara ha recepito, nei limiti della compatibilità con la natura degli interventi, le specifiche disposizioni normative per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati con le predette risorse, nonché i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, alla materia contabile, alla comprova del conseguimento di target e milestone e, ove applicabili, i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

CHE, ai sensi dell'articolo 92, co. 1 del Codice dei contratti, non sarà richiesta alcuna visita obbligatoria dei luoghi di intervento, in ragione della tipologia, del contenuto e del grado di complessità dell'appalto di lavori da affidare; inoltre, la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione dei concorrenti ha un grado sufficiente di dettaglio a garantire una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi, ritenuto esaustivo dalla stazione appaltante per la corretta formulazione dell'offerta. L'operatore economico potrà prendere visione liberamente dei luoghi oggetto di intervento.

Il Direttore Generale

Federico A. Lasco

*documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005*



FEDERICO AMEDEO LASCO